

+ Dal Vangelo secondo Giovanni (14,23-29)

²³Gli rispose Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. ²⁴Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

²⁵Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. ²⁶Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

²⁷Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. ²⁸Avete udito che vi ho detto: «Vado e tornerò da voi». Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. ²⁹Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate.

– ***Se uno mi ama, osserverà la mia parola:*** È Dio che ci ha amato per primo, prima che venissimo al mondo! È lui che ci ha salvati quando eravamo peccatori, mandando il suo Figlio; è lui che ci invita ad entrare nel rapporto di amore che c'è tra il Padre e il Figlio. Questa è la vita, questo è lo scopo della nostra esistenza, ciò che la rende bella e piena. Ma il progetto di Dio non si realizza se noi non lo accogliamo, non accettiamo di entrare in questa relazione sublime di amore. Il Padre e il Figlio sono sempre perfettamente uniti in tutto, anche nel loro amore per gli uomini. Se amiamo Gesù, amiamo il Padre, e custodiamo come un tesoro prezioso la Parola che ci è donata: una Parola che ci rivela l'amore di Dio e ci invita all'amore fraterno tra noi, una Parola che ci illumina e ci guida. Allora, il cerchio si chiude: l'amore del Padre continua a riversarsi su di noi, e si realizza qualcosa di stupefacente: Dio dimora in noi e noi in Dio. Come non pensare anche al dono dell'Eucarestia, in cui tutto ciò si compie in maniera mirabile? Se invece non accogliamo Gesù e la sua Parola, non permettiamo all'amore del Padre di entrare in noi.

– ***Il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto:*** In questo versetto Gesù ci rivela diversi aspetti dell'azione dello Spirito Santo. Unito al Padre e al Figlio, in perfetta sintonia, è per noi un *Paràclito*: questo termine significa innanzitutto uno che, come *Avvocato*, sta accanto a noi per difenderci dalle accuse e dagli inganni di Satana e del mondo, poi vuol dire anche un *Consolatore* che ci rincuora, ci incoraggia, ci sostiene nella difficoltà. Quali sono le accuse e gli inganni del mondo? Tutte quelle voci che ci vogliono allontanare da Dio e ci spingono a cercare la vita in altre cose. È la voce che ci dice: «Dio non ti ama, se no non ti sarebbero accadute certe cose! Dio non ti perdonerà, perché sei caduto tante volte negli stessi peccati, o ne hai combinata una grossa! Tu sei incapace di vivere da cristiano, rinuncia! Chi te lo fa fare? Pensa a te stesso! Ama solo quando ti conviene, fai solo ciò che ti porta un contraccambio...».

Lo Spirito Santo *insegna ogni cosa e ricorda le parole di Gesù*: ci permette di rendere sempre vivo e attuale il Vangelo, suggerendoci nelle situazioni concrete di vita qual è la Parola di Gesù che ci può guidare. Così la Chiesa e ciascun singolo cristiano da duemila anni sono condotti sulla via della verità e della vita.

– ***Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore:*** La pace è il primo grande dono che Gesù Risorto farà agli apostoli. Non è la pace del mondo: assenza di difficoltà, di conflitti, tranquillità esteriore, non coinvolgersi nella vita... È una pace che nasce dalla presenza di Gesù, del Padre e dello Spirito Santo in noi, cioè dal vivere un rapporto di amicizia intima con Dio; questa pace rimane e cresce se viviamo nell'amore verso gli altri, se lasciamo vivere in noi Cristo con i suoi sentimenti e atteggiamenti. Nessuna tribolazione né sofferenza né cattiveria umana può toglierci questa pace! È la somma di tutti i beni: chi ha questa pace ha tutto. Si può vincere ogni turbamento e ogni timore.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Il mio amore per Gesù si verifica dal mettere in pratica la sua Parola: considero il Vangelo come la vera guida nelle situazioni quotidiane, nei rapporti con gli altri, nelle scelte?
- Dedico tempo e attenzione alla preghiera e alla Parola di Dio, che mi permettono di gustare la presenza di Dio in me e di assomigliare sempre più a Gesù?
- Quale pace cerco? C'è una pace facile e poco impegnativa, ma vuota... E la pace di Gesù, che costa anche sacrificio ma porta gioia e pienezza di vita.

RIFERIMENTI BIBLICI

¹⁹La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». ²⁰Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. ²¹Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». ²²Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. ²³A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». (Gv 20,19-23)

⁴Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. ⁵Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. (Gv 15,4-5)

²⁰e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me (Gal 2,20)

¹²Infatti la parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore. ¹³Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi dobbiamo rendere conto. (Ebr 4,12-13)

⁵La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. (Rm 5,5)

¹²Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, ¹³perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete. ¹⁴Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. ¹⁵E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: "Abbà! Padre!". ¹⁶Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. ¹⁷E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria. (Rm 8,12-17)

⁶E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: "Abbà! Padre!". (Gal 4,6)

²⁶Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; ²⁷e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio. (Rm 8,26-27)

¹⁸Per mezzo di [Gesù] infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito.

¹⁹Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, ²⁰edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù. ²¹In lui tutta la costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; ²²in lui anche voi venite edificati insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito. (Ef 2,18-22)

¹⁹Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? (1Cor 6,19)

¹²Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. ¹³Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. ¹⁴Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. ¹⁵Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. (Gv 16,12-15)